



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106; il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 9 aprile 2016, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*” e, in particolare, l’articolo 24, comma 3, lettera a), il quale individua i musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale quali uffici di livello dirigenziale generale;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- VISTO** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO l'articolo 23-ter;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 380, in data 18 ottobre 2024, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;
- VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 382, in data 21 ottobre 2024, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA la nota prot. n. 1144, in data 13 dicembre 2024, con la quale il Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale ha richiesto di avviare le attività propedeutiche per l’avvio del bando internazionale per la procedura di selezione pubblica per il conferimento, tra gli altri, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Museo nazionale romano;
- VISTO il decreto n. 90, in data 4 febbraio 2025, del Direttore generale Risorse umane e organizzazione del Ministero della cultura, con cui è stata indetta una selezione pubblica internazionale per il conferimento, tra gli altri, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di direttore del Museo nazionale romano;
- VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 70, in data 14 marzo 2025, concernente la nomina della Commissione di valutazione per il conferimento tra gli altri, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Museo nazionale romano Romano;
- VISTA la candidatura, corredata del *curriculum vitae*, della dott.ssa Federica RINALDI, funzionaria nei ruoli del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto n. 60, in data 5 agosto 2025, con il quale viene concesso alla dott.ssa Federica RINALDI un periodo di aspettativa non retribuita con il riconoscimento dell’anzianità di servizio, ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dalla data di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Museo nazionale romano, nell’ambito del Ministero della cultura e fino al termine dell’incarico medesimo;
- VISTA la nota prot. n. 21129, in data 6 agosto 2025, con la quale il Ministro della cultura, preso atto dell’analisi condotta dalla Commissione e del giudizio



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

espresso dalla stessa, ha formulato, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, la motivata proposta di conferimento alla dott.ssa Federica RINALDI, funzionaria nei ruoli del Ministero della cultura, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Museo nazionale romano, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento di conferimento dell'incarico da parte degli Organi di controllo, per la durata di quattro anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, nonché gli eventuali mutamenti organizzativi che dovessero intervenire; le motivazioni contenute nella proposta, secondo cui la dott.ssa Federica RINALDI, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura interessata, è idonea per il conferimento del predetto incarico;

CONSIDERATE

della previsione dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e successive modificazioni, il quale dispone che gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale previsti nella dotazione organica del Ministero della cultura possono essere conferiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura, anche in deroga ai contingenti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

il *curriculum vitae* della dott.ssa Federica RINALDI;

la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Federica RINALDI, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

di accogliere la proposta del Ministro della cultura sopra citata;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, alla dott.ssa Federica RINALDI, funzionaria nei ruoli del Ministero della cultura, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Museo nazionale romano, nell'ambito del Ministero della cultura.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Federica RINALDI si impegna a assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dall'articolo 24, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, e dal decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, anche con riguardo al Consiglio di amministrazione e al Comitato scientifico, organi dei musei dotati di autonomia speciale, nonché ad adempiere a tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

La dott.ssa Federica RINALDI provvede a realizzare gli obiettivi generali e specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con altri atti di indirizzo, e in particolare:

- a) programma, indirizza, coordina e monitora tutte le attività di gestione del museo, ivi inclusa l'organizzazione di mostre ed esposizioni, nonché di studio, valorizzazione, comunicazione e promozione del patrimonio museale;
- b) autorizza il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre od esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, anche nel rispetto degli accordi di cui all'articolo 15, comma 2, lettera c), sentito, per i prestiti all'estero, il Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;
- c) autorizza le attività di studio e di pubblicazione dei materiali esposti e/o conservati;
- d) dispone, sulla base delle linee guida elaborate dal Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, l'affidamento diretto o in concessione delle attività e dei servizi pubblici di valorizzazione del museo, ai sensi dell'articolo 115 del Codice;
- e) autorizza l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali mobili assegnati, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 21, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;
- f) svolge attività di ricerca;
- g) amministra e controlla i beni dati in consegna all'istituto o al luogo della cultura da lei diretta ed esegue sugli stessi anche i relativi interventi conservativi; concede, altresì, l'uso dei medesimi beni culturali, ai sensi degli articoli 106 e 107 del Codice;
- h) svolge le funzioni di stazione appaltante, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- i) garantisce, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, essendo valutato ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al trenta per cento.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Federica RINALDI provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Federica RINALDI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della cultura o, su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento di incarico da parte degli Organi di controllo e ha la durata di quattro anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, nonché gli eventuali mutamenti organizzativi che dovessero intervenire.

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Federica RINALDI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Ministro della cultura, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e dalla normativa vigente.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo